

## Il percorso verso l'elettificazione dei consumi in ambiente domestico

*I moduli fotovoltaici Panasonic collegati con pompe di calore permettono di migliorare il comfort domestico e ridurre la bolletta*

Milano, 2 aprile 2020

Ottimizzare l'autoconsumo è facile: maggiori sono i dispositivi dell'ambiente domestico che prelevano energia direttamente dall'impianto fotovoltaico maggiore è la quantità di energia solare utilizzata, riducendo quella prelevata da rete. In presenza di pompa di calore, quindi, è possibile utilizzare l'energia prodotta dal sole per acqua calda sanitaria e/o per riscaldamento domestico, riducendo sensibilmente l'importo della bolletta e migliorando il comfort domestico.

I moduli fotovoltaici ad elevata efficienza Panasonic HIT possono essere facilmente collegati con le pompe di calore. L'azienda giapponese ha infatti studiato diverse soluzioni che, utilizzando le uscite di alcuni dei più noti inverter disponibili sul mercato, permettono un collegamento diretto con i punti di carico domestico, siano essi pompe di calore o sistemi di ricarica dell'auto elettrica. Solamente quando tutti i carichi domestici sono stati soddisfatti l'energia solare sarà immessa in rete.

L'architettura generale proposta sfrutta il fatto tutti gli inverter hanno un'uscita utilizzabile per l'autoconsumo che può essere utilizzata con questo scopo.

“Ad oggi abbiamo studiato nel dettaglio il collegamento con quattro diversi modelli di inverter per i quali sono disponibili gli schemi elettrici di installazione. Il nostro lavoro non si ferma qui, ai fini di una effettiva integrazione fra fotovoltaico e pompe di calore è infatti necessario coinvolgere i centri di assistenza autorizzati delle pompe di calore, che devono intervenire per le manutenzioni annuali obbligatorie”, afferma Fabrizio Limani, senior manager solar division Panasonic Solar, “La sfida dell'integrazione fotovoltaico con gli impianti di riscaldamento domestico, infatti, si muove sul piano della collaborazione fra figure professionali diverse devono che integrare le loro competenze”

I moduli fotovoltaici Panasonic, con 25 anni di garanzia, sono prodotti negli stabilimenti ex Sanyo e utilizzano la tecnologia di eterogiunzione, che combina tecnologia cristallina e film sottile. Nelle celle solari **HIT**<sup>®</sup> (Heterojunction with Intrinsic Thin layer), un wafer di silicio monocristallino sottilissimo è rivestito con uno strato di silicio amorfo ultrasottile, combinando i vantaggi di entrambe le tecnologie fotovoltaiche. Grazie a un coefficiente di temperatura di solo -0,258%/°C, queste celle solari all'aumentare della temperatura perdono meno energia rispetto alle celle cristalline, con un maggiore rendimento misurato fino al 10%.

## Panasonic

**Panasonic Corporation** è leader mondiale nello sviluppo di tecnologie e soluzioni elettroniche per l'elettronica di consumo, l'edilizia residenziale, l'industria automobilistica e altri settori in ambito B2B.. La società, che ha celebrato il suo 100° anniversario nel 2018, gestisce 582 filiali e 87 società associate in tutto il mondo, registrando vendite nette consolidate di 72,10 miliardi di dollari per l'anno conclusosi il 31 marzo 2019. Impegnata a perseguire valore grazie all'innovazione, l'azienda intende, grazie alle sue tecnologie, “creare una vita migliore e un mondo migliore per i suoi clienti”. <http://www.panasonic.com/global>

**Panasonic Solar** è all'avanguardia nel settore fotovoltaico, con una storia che risale agli anni settanta quando i moduli erano prodotti e venduti con il marchio SANYO. Da allora, nella sola Europa, sono stati venduti e installati oltre tre milioni di moduli. <https://eu-solar.panasonic.net/it/>